

# famiglia

## Analisi del documento del Pontificio Consiglio per la Famiglia "Famiglia e procreazione umana"

la vita non in virtù di un processo artificiale, ma di atto umano", cioè "l'unione tra un uomo e una donna, ordinata per sua stessa natura e ispirata dall'amore".

**E**come "Embrioni" - Va condannata qualsiasi "manipolazione" o "selezione" degli embrioni e lo stesso loro "congelamento", che "li espone a gravi rischi di morte o di danno per la loro integrità fisica".

**F**come "Famiglia" - Non è una "realtà esclusiva della cultura occidentale". Resiste, "nonostante le difficoltà", perché l'uomo "ha sempre cercato e continua a cercare il bene della specie nella procreazione e la famiglia". La procreazione dunque "deve sempre avere luogo all'interno della famiglia". Famiglia e scuola "sono i luoghi appropriati per l'iniziazione ai valori integralmente umani", ma "ciò che s'impara tra le pareti della casa paterna difficilmente si dimentica".

**G**come "Genitori" - "Essere padre e madre implica il dono del proprio essere nel trasmettere la vita e promuovere le persone". I genitori devono "avvertire la propria responsabilità": i papà "reimparino a essere padri", le mamme "a essere madri". Le madri non possono essere "ridotte a un ruolo utilitaristico di formatrici di bambini efficaci". La tendenza naturale della donna a "preferire relazioni d'amore a quelle utilitaristiche" deve essere "mantenuta e sviluppata, senza pregiudicare la possibilità di lavoro fuori casa, oggi non soltanto abituali, ma anche necessarie".

**H**come "Historia" - Resta "magistra vitae (maestra di vita) ed è "utile uno sguardo alla Storia", che offre "innumerevoli testimonianze, fin dalla lontana antichità, sull'importanza fondamentale attribuita alla famiglia".

**I**come "Invecchiamento" - In una società che "invecchia" sempre più prevale la logica del "conflitto" tra "anziani e la percentuale sempre più esigua dei



giovani". Le società vecchie "logorano le proprie tradizioni", dunque "l'inverno demografico potrebbe diventare anche l'inverno delle democrazie" con conseguenze sul piano sociale e politico molto "più allarmanti". Ecco perché "dietro il problema dei tassi di fecondità troppo bassi in Occidente" c'è il rischio di "una catastrofe umanitaria e culturale".

**L**come "Lupo" - "L'uomo è un lupo per l'uomo" (homo homini lupus). La concezione della vita, secondo la quale "i forti vincono necessariamente sui più deboli", oggi "influenza fortemente i programmi ostili alla famiglia e alla procreazione". Non c'è più posto "per le solidarietà naturali" e tutto "è subordinato alla ricerca del piacere e all'utilità degli individui".

**M**come "Movimenti femministi" - Hanno "esacerbato il carattere polemico della relazione tra individui maschili e femminili, esigendo il superamento della famiglia, affinché la donna si liberi dall'oppressione maschile e dalla maternità e la sua individualità possa affermarsi senza ostacoli".

**N**come "Natura" - la natura che indica l'unione tra uomo e donna come "fonte unica del matrimonio e della vita". Ecco il motivo per cui "non c'è famiglia se non come frutto delle

persone di sesso diverso". Il suo nome è "unione matrimoniale".

**O**come "Oscuramento" - Un "grave oscuramento del valore della procreazione" è la scelta degli sposi "di avere un solo figlio o al massimo due". Ciò significa che "il compimento di atti coniugali potenzialmente procreativi è nulla più che una specie di somma di brevi parentesi all'interno di una intera vita coniugale volutamente resa sterile".

**O**come "Omossessualità" - "Coppie formate da omosessuali rivendicano gli stessi diritti riservati a mariti e mogli; reclamano perfino il diritto all'adozione. Donne che vivono un'unione lesbica rivendicano diritti analoghi, esigendo leggi che diano loro accesso alla fecondazione eterologa o all'impianto di embrioni. Inoltre si sostiene che la facilità offerta dalla legge di formare queste coppie insolite deve andare di pari passo con la facilità di divorziare o ripudiare".

**P**come "Poteri pubblici" - Devono "proteggere la famiglia", perché essa "è anteriore allo Stato e a ogni organizzazione sociale".

**P**come "Pillola del giorno dopo" - Il suo uso mira "all'eliminazione della vita". E "intenzionalmente" aborto "reale".

**S**come "Sessualità" - I cromosomi maschili e femminili hanno "pari dignità" e la sessualità è "complementare", nel senso che "l'uomo è attratto dalla donna e questa dall'uomo". Ma la sessualità "trascende il fatto biologico e diventa psichico, interpersonale", quando "sorge l'amicizia e l'amore, come dono di sé e tramite per i figli".

**T**come "Tentativi" - I genitori e i vescovi devono vigilare sui "tentativi" che tendono a "sostituire l'insegnamento alla castità", che avviene "all'interno della famiglia, con "corsi di educazione sessuale che presentano serie riserve". Infatti: "Procreare non si riassume nel trasmettere la vita biologica".

**V**come "Vittima" - La famiglia e il matrimonio, "mai come ora", sono "vittime" di "attacchi violenti". Assistiamo infatti a una "riduzione radicale di Dio, di Gesù, della Chiesa e della Scrittura". Ciò porta a una "volontà ostinata, che spinge molti uomini e donne ad arrogarsi, in nome della libertà procreativa, il potere creatore di Dio", cioè "il potere di produrre l'uomo" e di "dare la morte". Qui siamo di fronte a una "tendenza di ateismo pratico".

**Z**come "Zona missione" - Le coppie cristiane di fronte alle costanti batoste date alla famiglia, sono chiamati ad essere protagonisti dentro la "zona missione", dove vivono e lavorano. Con la grazia di Dio possono trasformare la "crisi diffusa" in "opportunità" per testimoniare tutta la bellezza e la bontà che fioriscono dai valori cristiani vissuti nel fidanzamento prima, e nella famiglia poi.

Quanti vivono in maniera trasgressiva devono essere "messi in fuorigioco", stupiti, attratti e... convertiti... sulla verità e genuinità delle coppie "sposate nel Signore", all'interno di una Chiesa "famiglia di famiglie", benedetta dalla santa Famiglia di Nazaret.

A cura di don Danilo Zanella